Pubblicazione sul proprio sito istituzionale: http://www.agnochiampoambiente.it/amministrazione-trasparente/ in data 02.12.2024

AGNO CHIAMPO AMBIENTE

Protocollo

PROT: P/PER/19
DEL: 18/01/2024
Agno Chiampo Ambiente S.r.l
AGN00068365
Maello Barbara
Documenti Personale

Trasmesso tramite posta certificata

Egr.
Direttore Generale
ALBERTO CARLETTI
c/o Agno Chiampo Ambiente s.r.l.

Sede

Oggetto: Relazione – Responsabile della Corruzione e della Trasparenza

L'aggiornamento del PTPCT 2024-2026 prescritto dalla Legge è stato effettuato tenendo conto delle rilevanti introduzioni normative intervenute nel corso dell'anno 2023 (tra cui, la nuova disciplina dei contratti pubblici e il Decreto cd. whistleblowing), del Piano Nazionale Anticorruzione 2023 e delle Delibere ANAC sulle materie oggetto di riforma legislativa.

In particolare, di seguito i riferimenti normativi recenti inseriti nell'aggiornamento del PTPCT:

- il D.lgs. 36/2023 recante il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- la Delibera ANAC "*Orientamenti per la Pianificazione anticorruzione e trasparenza*" approvata indata 2 febbraio 2022
- il D.lgs. 24/2023 in attuazione della direttiva 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;
- la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale*";
- la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 "*Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*";

• la Delibera ANAC n. 311 del 12 luglio 2023 "*Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne*";

• la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 "Comunicato adottato d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti contenente le indicazioni dettagliate relative all'avvio del processo di digitalizzazione dei contratti pubblici"

• il Piano Nazionale Anticorruzione 2023, approvato con Delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023;

Le principali integrazioni apportate al Piano sono le seguenti:

- ampliamento nel Piano del concetto di "valore pubblico" introdotto dal D.M. n. 132 del 20221;
- inserimento della normativa sulla privacy, anche in tema di trasparenza e di obblighi di pubblicazione;
- introduzione di ulteriori presidi e alcune indicazioni operative di dettaglio, soprattutto in tema di monitoraggio, di obiettivi strategici e di alcune misure di prevenzione (pantouflage, conflitto di interessi, etc.);
- previsione di misure specifiche in materia di contratti pubblici e relativamente alla gestione del conflitto di interessi nei contratti pubblici, come indicati dal PNA 2022 e PNA 2023;
- inserimento del paragrafo relativo alla digitalizzazione nei contratti pubblici;
- aggiornamento dell'istituto del conflitto di interessi sulla base del PNA 2023 e del nuovo codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 36 del 2023);
- inserimento tabella degli obblighi di pubblicazione in materia di appalti ed aggiornamento della sezione trasparenza sul punto;

[1] All'art. 3 del citato Decreto, si riporta una definizione di "valore pubblico":
"1) i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione;
2) le modalita' e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilita', fisica e digitale, alle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilita';
3) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti;
4) gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo".

- eliminazione dei riferimenti normativi o amministrativi abrogati o superati;
- integrazione nuovi obblighi in materia di patti di integrità derivanti dal PNA 2023;
- aggiornamento dei dati relativi al contesto esterno sulla base delle indicazioni e riferimenti Piano triennale della Regione Veneto nonché nelle fonti di stampa locale e nazionale, nei dati provenienti da Autorità Centrali, nelle elaborazioni del Sistema Statistico regionale e nei rapporti della Prefettura del capoluogo di Regione, ARPAV e ISPRA Relazioni 2023;
- inserimento, nel contesto esterno, dai dati relativi alla gestione dei rifiuti e della modalità di tariffazione in Veneto con apposite schede illustrative di riferimento;
- valutazione dei rischi seguendo un approccio integrato e sinergico tenendo conto della mappatura effettuata ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 2001;
- eliminazione tra le attività a rischio della cessione gratuita del compost;
- aggiornamento ed estrapolazione del Codice etico e di comportamento in separato documento già approvato;
- aggiornamento del sistema whistleblowing;
- revisione ed aggiornamento degli allegati (obiettivi strategici e piano)
- inserimento dell'allegato "obblighi di pubblicazione nei contratti pubblici" (Delibera ANAC).

Il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2024-2025-2026, con gli opportuni aggiornamenti e modifiche sarà sottoposto alla approvazione del Consiglio di amministrazione in data 18 gennaio 2024.

Avendo rilevato che il sistema di rotazione ordinaria è di difficile attuazione per l'esiguità numerica dell'organico tecnico/amministrativo, ho predisposto modalità operative che favoriranno una maggior condivisione delle attività tra gli operatori, evitando così l'isolamento di certe mansioni in favore della trasparenza "interna" delle attività. A partire dal 01/01/2023 sono stati coinvolti n. 6 dipendenti amministrativi in questi controlli sulle procedure interne.
Per il personale operativo, invece, gli avvicendamenti nei vari territori comunali per le raccolte, le sostituzioni per malattie e il turnover in generale favoriscono quotidianamente la rotazione ordinaria.

I nuovi controlli, da parte del personale individuato, saranno biennali e scadranno il 31/12/2024.

AGNO CHIAMPO AMBIENTE

Protocollo

AC/mb

La formazione dei dipendenti ACA, quale momento cruciale dell'azione di prevenzione della corruzione, coinvolgerà il personale impiegatizio e quello operativo e sarà svolta dai legali societari.
Al termine, la medesima verrà verificata con appositi questionari che rimarranno archiviati presso la sede.

Ho completato la relazione annuale 2023 dettagliata sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel PTPCT. La relazione è stata pubblicata nel sito di ACA – Amministrazione Trasparente

L'azienda prosegue nel monitorare i giudizi degli utenti sulla qualità dei servizi erogati.
È stato recentemente pubblicato sul sito della società un report sondaggio per le utenze di Agno Chiampo Ambiente s.r.l. Il questionario è stato indirizzato ai cittadini dei Comuni serviti da ACA per ricevere da loro un feedback sui servizi di raccolta dei rifiuti urbani e spazzamento erogati dal gestore.
Le domande del sondaggio recepiscono ed includono le indicazioni ARERA contenute nella delibera 444/19.

Ho coordinato assieme ai colleghi le attività richieste dal TQRIF inerenti agli obblighi di qualità con l'attivazione di un numero verde gestito da un call center per monitorare i tempi di risposta alle richieste sui disservizi, sulla tariffa e sulle raccolte a domicilio. Tali implementazioni, che mi hanno impegnata tutto l'anno, non solo assicurano il livello qualitativo minimo che deve essere offerto dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ma costituiscono le basi per i prossimi livelli qualitativi avanzati.
I primi flussi di raccolta dati saranno inviati ad ARERA entro il primo trimestre 2024.

Coordino l'attività del tecnico informatico, quale amministratore di sistema della società, per il necessario adeguamento dei computer per il trattamento dei dati con l'impiego di strumenti elettronici, secondo quanto prescritto dall'art. 34 del D. Lgs. n.196/2003 attraverso il sistema di autenticazione e autorizzazione. Custodisco le credenziali di autenticazione di tutti i computer e programmi in uso del personale dipendente accertandomi del loro cambio alle scadenze previste, essendo stata nominata custode delle stesse.

Al fine di adempiere alle prescrizioni di legge, Agno Chiampo Ambiente s.r.l., previa comunicazione alle organizzazioni sindacali di riferimento, ha istituito i seguenti canali interni per le segnalazioni di presunti illeciti:

- Invio mediante la Piattaforma informatica per l'inoltro/acquisizione e la gestione delle segnalazioni di whistleblowing. Alla Piattaforma informatica si accede tramite la home page del sito istituzionale. È il canale preferenziale che garantisce la riservatezza del segnalante con strumenti informativi (crittografia);

- Invio mediante la casella di posta elettronica dedicata: anticorruzione@agnochiampoambiente.it;

- Invio mediante posta cartacea che rechi all'esterno la dicitura "All'attenzione del Responsabile per la corruzione e la trasparenza (RPCT) – riservata personale" a mezzo del servizio postale all'indirizzo della sede della società.

AGNO CHIAMPO AMBIENTE

Protocollo

AC/mb

Inoltre, Agno Chiampo Ambiente ha assolto agli obblighi in materia di privacy previsti dal D. Lgs. n. 24 del 2023 (redazione di una valutazione di impatto ai sensi dell'art. 35 del GDPR, nomine privacy, informativa privacy...) provvedendo a pubblicare la Procedura Whistleblowing e l'informativa privacy whistleblowing in bacheca aziendale e sul sito istituzionale.

Non sono state accertate, sino alla data odierna condotte illecite, violazioni o sospetto di violazioni all'interno della società Agno Chiampo Ambiente s.r.l.

Con la presente ho relazionato, quindi, i risultati dell'attività svolta come previsto dal PTPCT di ACA.

Montecchio Maggiore, 15 gennaio 2024

dott.ssa Barbara Maello

[redacted]